



Il nuovo Programma [COSME 2014-2020](#) (Programme for the Competitiveness of enterprises and SMEs) partirà da gennaio 2014 con l'obiettivo di fornire uno stimolo allo sviluppo delle imprese, in particolare alle PMI.

COSME sostituisce in larga parte il [CIP](#), il Programma quadro 2007-2013 per la competitività e l'innovazione. Per il prossimo settennato la Commissione Europea ha messo a disposizione un budget di circa 2,3 miliardi di €. La cifra, sebbene inferiore alla somma precedentemente prevista, non è da attribuire a un minor impegno finanziario da parte delle Istituzioni europee, bensì ad una razionalizzazione del progetto e ad una presenza di notevoli sinergie con [Horizon 2020](#) (in cui sono previsti diversi strumenti di finanziamento alle PMI). Rispetto al precedente programma, ben il 60% del budget assegnato al progetto verrà destinato a garantire prestiti ed effettuare azioni di venture capital con un impatto complessivo stimato, tenendo conto dell'effetto leva, di ben 20 miliardi di prestiti e 4 miliardi di capitali di rischio, liquidità che verrà erogata in favore di ben 350.000 imprese¹ entro il 2020.

COSME 2014-2020 è destinato ai 28 Paesi dell'Area UE, ai Paesi potenziali candidati per un futuro ingresso nell'Unione (Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo), ai Paesi candidati (Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia), ai Paesi ENPI e ai Paesi EFTA/SEE. Nello specifico il programma si rivolge a tre tipi di destinatari:

1. **Imprenditori già attivi sul mercato, in particolare piccole realtà imprenditoriali (PMI):** accesso semplificato a fondi per sviluppo, consolidamento o crescita del loro business.
2. **Aspiranti imprenditori (inclusi giovani imprenditori):** assistenza durante l'impostazione dei loro progetti d'impresa.
3. **Autorità nazionali, regionali, locali:** la pubblica amministrazione riceverà strumenti per attuare riforme volte al miglioramento del contesto per il business.

Diverse sono le finalità del progetto:

- Facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI.
- Creare un ambiente che favorisca la crescita e la creazione di opportunità di business.
- Incoraggiare la creazione di una cultura imprenditoriale in Europa.
- Incrementare la competitività sostenibile delle imprese europee.
- Fornire un supporto all'internazionalizzazione delle piccole realtà aziendali.

Oltre a ciò, come precedentemente affermato, COSME 2014-2020 continuerà le iniziative già intraprese nel precedente programma CIP, migliorando ulteriormente il servizio offerto sulla base degli insegnamenti tratti. Sarà infatti mantenuta e

¹ Fonte: [Ansa](#)

potenziata la rete “Enterprise Europe Network” e verrà effettuata un’ulteriore semplificazione delle precedenti iniziative, migliorando così la gestione e l’accesso al programma per gli imprenditori.

La gestione del programma sarà affidata alla DG ENTERPRISE (Commissione Europea – Direzione generale imprese e industria), con la parte relativa alla gestione degli strumenti finanziari che sarà invece prerogativa della BEI.

COSME 2014-2020 sarà attuato dalla Commissione Europea mediante l’adozione di **programmi annuali**; essi stabiliscono, in linea con gli obiettivi del programma:

- Gli obiettivi perseguiti.
- I risultati previsti.
- Il metodo di attuazione.
- L’importo totale delle azioni e la descrizione delle azioni da finanziare, definendo gli importi ad esse assegnate e un calendario per definire le tempistiche di attuazione.

Per quanto riguarda le sovvenzioni erogate il programma annuale conterrà:

- La priorità attribuita.
- I criteri di valutazione.
- Il tasso massimo di cofinanziamento.

COSME 2014-2020 prevede l’utilizzo dei seguenti strumenti finanziari:

- **Loan Guarantee Facility (LGF):** Strumento creato ad hoc per le PMI, che senza adeguate garanzie non potrebbero aspirare ad ottenere un finanziamento. Questo strumento intende rimediare a questa debolezza del sistema, offrendo:
 - **Garanzie per il finanziamento del debito (co-finanziamenti, leasing e garanzie bancarie):** Le garanzie europee andranno a coprire al massimo il 50% del finanziamento; l’intermediario può ridurre la sua esposizione al rischio in vari modi, ma essa non potrà comunque risultare complessivamente inferiore al 20%. Le garanzie fornite all’intermediario sono soggette ad una soglia massima di responsabilità per le possibili perdite, calcolate su una base % del portafoglio totale, tenendo conto del volume totale delle possibili perdite. In caso di perdite, le garanzie fornite copriranno interamente le perdite derivanti dal debito non onorato e dagli interessi non incassati, utilizzando in primo luogo le garanzie fornite dall’intermediario e, successivamente, nel caso in cui le prime non siano sufficienti, si utilizzeranno le garanzie europee.
 - **Cartolarizzazione di portafogli di crediti concessi a PMI:** Il supporto a questo tipo di operazioni sarà subordinato all’impegno dell’istituzione finanziaria ad usare una significativa parte della liquidità (o del capitale smobilizzato) risultante dall’operazione per effettuare nuovi finanziamenti a PMI entro un ragionevole periodo di tempo.
- **Equity Facility for Growth (EFG):** Tramite questo strumento si effettueranno investimenti in risk capital funds, inclusi funds-of-funds (fondi di fondi), che provvedano ad effettuare tipicamente investimenti in PMI in stato di espansione e/o di crescita. L’orizzonte temporale previsto è di lungo termine (dai 5 ai 15 anni); il prodotto andrà ad operare tramite venture capital investments o mezzanine finance. Questo strumento verrà probabilmente utilizzato a partire dal 2017, in relazione al budget che verrà ad esso assegnato.

L'impatto sulla competitività di COSME 2014-2020 è rilevante; è stimato infatti che esso contribuirà ad un incremento annuale del PIL dell'UE di 1,1 miliardi di €. L'Enterprise Europe Network, inoltre, intende assistere oltre 40.000 imprese tramite accordi di partenariato fornendo:

- I. 1200 nuovi prodotti, servizi o processi imprenditoriali all'anno.
- II. 400 milioni di € annuali di fatturato aggiuntivo per le imprese coinvolte nei vari progetti.
- III. Accesso semplificato al capitale di debito per le imprese, in particolare per quelle che lanceranno attività transfrontaliere, risultante in un aumento annuo atteso di 3,5 miliardi in prestiti aggiuntivi e/o di investimento per le imprese dell'UE.

Le premesse per il successo del programma sono incoraggianti in quanto, sul fronte dell'accesso al credito, sono stati raggiunti importanti risultati tramite un'azione congiunta del vecchio programma CIP (progetto a cui COSME 2014-2020 si ispira quasi interamente) e della BEI (Banca Europea degli Investimenti). In particolare, relativamente all'azione della BEI, è utile ricordare la ricapitalizzazione di 10 miliardi, avvenuta lo scorso marzo 2013, che permetterà un effetto leva fino a 180 miliardi di € di investimenti per i prossimi anni. Per le PMI, inoltre, sarà più facile accedere a questi nuovi finanziamenti in quanto, pochi mesi fa, la Commissione Europea è riuscita ad **escludere i finanziamenti verso le PMI**, per un importo complessivo inferiore a 1,5 milioni di €, **dai nuovi criteri di capitale che verranno applicati con l'adozione di Basilea III**.